

A MILANO IL TERZO FORUM ANNUALE PER LA STRATEGIA DELL'UE PER LA REGIONE ALPINA

«La nostra sfida è alzare l'asticella»

Marco Bonometti, Presidente di Confindustria Lombardia, traccia un bilancio

Due giorni per discutere del futuro sostenibile dell'Italia e dell'Europa. Iniziato nella giornata di ieri, si concluderà oggi, venerdì 29 novembre, a Milano, il terzo forum annuale per la strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP). Ne abbiamo parlato con Marco Bonometti, Presidente di Confindustria Lombardia

Presidente si chiude la presidenza lombarda italiana di EUSALP la Macroregione Alpina. Si può fare già un bilancio per la Lombardia?

Nel corso di questi 12 mesi di presidenza lombarda-italiana di EUSALP uno dei maggiori meriti dell'azione di Regione Lombardia è stata l'azione culturale e di sensibilizzazione dei territori sulle tematiche della green economy, azione che indirettamente ha fatto aumentare la conoscenza e la percezione del ruolo di una strategia europea come la macroregione Alpina. Dal punto di vista più pratico, in questi mesi è stato portato avanti con successo il lavoro dell'Osservatorio regionale sull'economia circolare, tavolo al quale intervengono tutti i principali attori economici e stakeholders regionali, e lo scorso settembre al World Manufacturing Forum di Cernobbio i giovani imprenditori lombardi hanno presentato il Manifesto dei Giovani Imprenditori dell'area macroregionale Alpina - EUSALP. Il Documento - che ha tra i firmatari i Giovani imprenditori europei tra cui i Giovani imprenditori di Confindustria Lombardia, Yes For Europe, Citizen Entrepreneurs, Giovani Imprenditori di Confartigianato, Confcooperative e Confcommercio Lombardia, i Giovani Imprenditori austriaci di IV Young Industry - contiene le proposte che i giovani imprenditori, ognuno nella sua regione di riferimento, proporrà alle istituzioni dell'area Alpina. In particolare il manifesto propone di incrementare gli investimenti nello sviluppo di competenze, una maggiore coope-

razione tra i giovani imprenditori dell'area, incentivi alle realtà imprenditoriali sostenibili, inclusive e innovative. Tre le linee guida sulle quali agire individuate nel Manifesto: la promozione di una maggiore collaborazione tra imprese e istituzioni, la creazione di una rete infrastrutturale forte e affidabile, il supporto alle imprese e associazioni nella lotta contro la percezione errata della produzione industriale.

Il tema di quest'anno è stata la Green Economy. Quali risultati e quali prospettive per le imprese lombarde.

Le Alpi rappresentano il perfetto "laboratorio vivente" per la Green economy e per l'innovazione e, grazie alla collaborazione transregionale tra istituzioni, imprese, scuole, università e centri di ricerca, possono diventare un terreno fertile per nuovi, sostenibili e vincenti modelli di sviluppo. La Lombardia e le imprese lombarde credono fortemente nella sostenibilità e nell'economia circolare. Non si tratta di slogan ma di coniugare opportunità di competitività con il benessere dei nostri territori e delle persone. Come Confindustria Lombardia abbiamo sottoscritto convintamente il Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile promosso da Regione Lombardia, come detto facciamo parte dell'Osservatorio sull'Economia circolare regionale, e stiamo avviando un'opera di sensibilizzazione e informazione tra i nostri associati sullo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è mettere al centro la sostenibilità attraverso l'uso di innovazione tecnologica, di nuovi modelli di business e circolarità delle risorse.

Un altro capitolo è quello dell'innovazione e la digitalizzazione. I territori e gli imprenditori sono sempre più avanti rispetto alle istituzioni. Anche qui la strategia macroregionale può colmare questo gap?

Negli ultimi anni le imprese lombarde, grazie al lavoro di Confindustria Lombar-

dia e delle sue Associazioni territoriali, e con il lavoro sinergico con Regione Lombardia, le Università e i centri di ricerca, si sono dotate di numerosi strumenti e progetti innovativi a supporto della competitività del manifatturiero e in generale del sistema produttivo Lombardo. Tra questi vi sono il Digital Innovation Hub Lombardia, struttura al servizio delle pmi per accompagnarle nell'Industria 4.0 favorendo la transizione al digitale. E i cluster, modello aggregativo per filiere che, mettendo in connessione imprese, università, centri di ricerca, associazioni e istituzioni, rende le industrie del nostro territorio più internazionalizzate e competitive. Questi progetti vedono tutti la centralità dell'impresa, ma il lavoro sinergico con le istituzioni è fondamentale per il conseguimento dei risultati e per garantire competitività all'intero sistema regionale.

Come si può coniugare lo sviluppo sostenibile in Lombardia, in Italia e in UE, quando all'interno di una competizione globale vi sono molte aree del mondo (Cina, Russia e Stati Uniti dove questo tema non è in agenda e dove le imprese possono competere praticando una concorrenza sleale verso le nostre aziende, territori e Paesi)?

L'Europa, l'Italia e la Lombardia, ognuno nel proprio ambito di competenza e nella propria sfera, devono alzare l'asticella della sfida sulla sostenibilità a prescindere da quello che fanno altri attori. Questi criteri, che sono nel dna delle nostre imprese da decenni (interi settori sono interessati da norme ambientali rigidissime), un domani potrebbero diventare standard competitivi senza il rispetto dei quali alle aziende potrebbe essere precluso l'accesso a determinati mercati, la partecipazione a bandi o il far parte di una determinata filiera. Come dicevo prima, non si tratta di lanciare slogan ma di coniugare opportunità di competitività con il benessere dei nostri territori e delle persone.





**Marco
Bonometti,
Presidente
di Confin-
dustria
Lombardia**

NOME

Eusalp annual Forum

CHE COS'E'

Il terzo forum annuale per la strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP) sarà organizzato dalla presidenza italiana in collaborazione con la Commissione europea il 28 e 29 novembre 2019 a Milano.

CHI INTERVERRÀ'

L'evento riunirà personalità di alto livello che agiscono per la regione alpina dal livello locale a quello europeo, personalità politiche e istituzionali, ma anche il mondo socioeconomico e accademico, la società civile e il pubblico in generale dell'area EUSALP.

CONTENUTI

Il forum annuale sarà il momento di presentare i risultati delle iniziative realizzate durante l'anno della presidenza e di discutere sulla via da seguire per prepararsi alla successiva presidenza francese nel 2020. In particolare, si darà un focus dedicato su temi principali come green economy, partecipazione dei giovani e delle parti interessate al processo EUSALP e valorizzazione della dimensione culturale alpina.